

CIEMME SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IRNERIO 10 40126 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03835350376
Numero Rea	BO 318936
P.I.	03835350376
Capitale Sociale Euro	26.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici (86.22.03)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSEPIENNE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSEPIENNE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.640	97.692
II - Immobilizzazioni materiali	7.347.532	7.929.290
III - Immobilizzazioni finanziarie	49.058	49.058
Totale immobilizzazioni (B)	7.424.230	8.076.040
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.797.578	2.568.443
Totale crediti	7.797.578	2.568.443
IV - Disponibilità liquide	1.631.068	3.110
Totale attivo circolante (C)	9.428.646	2.571.553
D) Ratei e risconti	45.985	303.647
Totale attivo	16.898.861	10.951.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
III - Riserve di rivalutazione	1.258.934	1.258.934
IV - Riserva legale	7.747	7.747
VI - Altre riserve	1.830.284	1.546.098
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.427.946	284.185
Totale patrimonio netto	11.550.911	3.122.964
B) Fondi per rischi e oneri	312.561	157.725
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	454.473	432.655
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.781.149	3.256.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.650.869	3.138.635
Totale debiti	4.432.018	6.395.038
E) Ratei e risconti	148.898	842.858
Totale passivo	16.898.861	10.951.240

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.207.978	4.987.168
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	3.812
altri	684.613	321.090
Totale altri ricavi e proventi	684.613	324.902
Totale valore della produzione	4.892.591	5.312.070
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.877	123.178
7) per servizi	2.723.935	2.538.761
8) per godimento di beni di terzi	542.186	522.739
9) per il personale		
a) salari e stipendi	612.133	617.478
b) oneri sociali	199.517	193.971
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.956	50.080
c) trattamento di fine rapporto	52.956	50.080
Totale costi per il personale	864.606	861.529
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	566.955	591.441
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.039	55.813
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	521.916	535.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	566.955	591.441
12) accantonamenti per rischi	167.240	-
14) oneri diversi di gestione	804.993	85.386
Totale costi della produzione	5.764.792	4.723.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(872.201)	589.036
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	9.355.754	-
altri	2.341	1.327
Totale proventi da partecipazioni	9.358.095	1.327
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	24.153	3.106
altri	14.852	467
Totale proventi diversi dai precedenti	39.005	3.573
Totale altri proventi finanziari	39.005	3.573
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	155.669	263.279
Totale interessi e altri oneri finanziari	155.669	263.279
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.241.431	(258.379)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.369.230	330.657
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	19.678
imposte differite e anticipate	(12.404)	(10.129)

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	46.312	(36.923)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(58.716)	46.472
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.427.946	284.185

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 8.427.946.

Appartenenza al Gruppo Essepienne s.r.l.

La Società appartiene al Gruppo Essepienne S.r.l. che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Essepienne S.r.l., che provvede alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nei paragrafi specifici.

Attività svolte

L'attività è la prestazione di servizi nel campo della sanità pubblica e privata attraverso la gestione di un poliambulatorio specialistico e più precisamente, a seguito del conferimento dettagliato nel paragrafo successivo, l'attività è esercitata sostanzialmente attraverso un solo ramo d'azienda dedicato ad altri e diversi servizi di diagnostica (diversi dalla diagnostica per immagini) e a servizi ambulatoriali in genere.

La società svolge la sua attività in un'unità locale separata dalla sede legale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'amministratore unico della società, di concerto con i soci, ha avviato nel corso dei primi mesi del 2025 un articolato progetto di riorganizzazione aziendale.

Il progetto strategico approvato dalla Capogruppo ESSEPIENNE e recepito dalle sue controllate, in particolare da CIEMME s.r.l. ha previsto il riposizionamento del Gruppo Monti nel mercato dei servizi per la salute e il benessere della persona. Nella sostanza il Gruppo, volendosi concentrare sui servizi ambulatoriali e di gestione dei centri termali di proprietà non ritiene più strategico, in questa ottica, il mercato della Diagnostica per immagini, pur essendo quest'ultimo un settore con una marginalità significativa, che altrettanto però richiede ingenti investimenti per l'innovazione di tecnologie che evolvono sempre più velocemente.

Tale progetto, già concluso, ha previsto la costituzione di una società dedicata, DIAGNOSTICA GROUP s.r.l., partecipata da ESSEPIENNE e CIEMME, nella quale concentrare tutte le attività della diagnostica per immagini, il ramo VITALIS per CIEMME e il ramo BODI per ESSEPIENNE.

L'exkursus del progetto è stato il seguente:

- il 26 maggio 2025 è stata costituita la società DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. con un capitale iniziale di euro 1.000,00, partecipata al 50% cadauna da ESSEPIENNE e CIEMME;
- il 16 luglio 2025 ESSEPIENNE e CIEMME hanno conferito, previa perizia ex art. 2465, 1° comma, del Codice civile, i rispettivi rami di azienda in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. a liberazione di un aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci. In esito all'esecuzione dell'aumento di capitale da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 di valore nominale, CIEMME ha assunto una quota di partecipazione pari a euro 6.056,54 di nominali, corrispondenti al 60,57% del capitale sociale post aucap.

Il ramo d'azienda VITALIS oggetto di conferimento era composto da beni strumentali, dai contratti attivi e passivi connessi a tale ramo d'azienda, dai contratti di leasing relativi a macchinari ed attrezzature, dai contratti di lavoro dipendente in essere al 30 giugno 2025, dai contratti in essere al 30 giugno 2025 con le strutture dei medici e dei tecnici nonché dal debito maturato al 30 giugno 2025

verso i soli dipendenti per TFR, ratei e permessi. Nel ramo d'azienda conferito non è compreso l'immobile, di proprietà di Ciemme, nel quale viene esercitata l'attività, pertanto è stato sottoscritto, tra le parti, un contratto di locazione immobiliare.

Successivamente l'exit della società, e del Gruppo nel suo complesso, dal settore della DIAGNOSTICA per immagini è stata realizzata dopo un'importante e articolata due diligence sulle società ESSEPIENNE e CIEMME. I legali rappresentanti di entrambe le società hanno sottoscritto il 25 luglio 2025 un accordo di investimento (signing) che ha previsto in particolare la cessione da parte di CIEMME della totalità delle sue quote in DIAGNOSTICA GROUP s.r.l. per un corrispettivo, al netto della PFN intermedia, di euro 8.716.844,76, il closing si è realizzato il 7 agosto 2025.

La liquidità realizzata, unitamente a quella realizzata dalla Capogruppo Essepienne, ha consentito a quest'ultima di regolare le posizioni creditorie/debitorie tra le società del Gruppo.

L'Organo Amministrativo ad oggi non ritiene che gli effetti derivanti dal contesto macroeconomico, con particolare riferimento al conflitto russo-ucraino, al conflitto fra Israele e Hamas ed in ultimo al recente conflitto che vede coinvolto l'Iran e che ha alterato le dinamiche geopolitiche in Medio Oriente possano inficiare la regolare attività d'impresa, quindi la capacità di generare ricavi e di far fronte alle proprie obbligazioni; pertanto, non si rilevano criticità esogene e/o endogene che possano inficiare la continuità aziendale.

La società Capogruppo Essepienne S.r.l ha deciso di non avvalersi della facoltà di esonero prevista dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991 e provvede pertanto alla redazione del bilancio consolidato del gruppo. Poiché tale predisposizione richiede tempi più ampi per il reperimento e l'elaborazione dei dati e stante l'impegno profuso nella gestione dell'operazione straordinaria sopra descritta, l'Organo Amministrativo ha necessariamente utilizzato il maggior termine di 180 giorni previsto dallo Statuto Sociale della società per la redazione del bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice civile, come modificato dal D.lgs. 6/9/24 n.125, in attuazione della Direttiva delegata (UE) 2023/2775; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423-ter, sesto comma, C.c..

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

A decorrere dall'esercizio 2025 è consentita l'applicazione anticipata degli emendamenti ai principi contabili 13, 16, 24, 25 e 31 approvati nel dicembre 2025, applicabili obbligatoriamente a partire dall'esercizio 2026; la società ha ritenuto di non anticiparne l'applicazione ove presente la relativa voce di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di **rilevanza** sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La **continuità** di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423- bis comma 2 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio in commento non è stato rilevato alcun errore rilevante.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Tuttavia si evidenzia che i valori esposti nell'esercizio 2025 risentono del conferimento del ramo d'azienda VITALIS a Diagnostica Group S.r.l..

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei fondi ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Tipologia	% Ammortamento
Software	33,33%
Marchio	5,56%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società negli esercizi 2022 e 2023 ha ritenuto di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022 e dalla L. 14/2023 che hanno esteso tale facoltà fino all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

La sospensione era stata attuata al 100 per cento per tutte le immobilizzazioni sia immateriali che materiali.

Come poi previsto dal comma 7-ter “i soggetti che si sono avvalsi della facoltà di cui al comma 7- bis hanno destinato a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi”. Gli amministratori hanno destinato a Riserva Indisponibile ex art. 60, comma 7-ter, Legge 126/2020 la somma di euro 448.438 pari agli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali non effettuati al netto delle imposte differite stanziare.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricato	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12,5%
Altri beni	10%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Con riferimento alla deroga adottata sul calcolo degli ammortamenti previsti per gli anni 2022 e 2023 si rinvia a quanto già dettagliatamente illustrato sul punto precedente "immobilizzazioni immateriali".

Finanziarie

Sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono rappresentate da una partecipazione in altra impresa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge per la rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la cessione del bene.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Il 14 febbraio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 14/2019, recante il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” in attuazione della L. 155/2017.

L'organo amministrativo si è attivato, ai sensi dell'art. 2086, secondo comma, C.c., come modificato dall'art. 375 del D.lgs. 14/2019, al fine di "istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”.

Per quanto concerne gli indicatori di cui al comma 4, lett. b), dell'art. 3 del Codice della crisi, la Società ha provveduto a calcolarli con riferimento alla situazione contabile al 31/12/2025 e a tal riguardo si può affermare che non emergono squilibri rilevanti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	175.726	11.318.778	49.058	11.543.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.034	3.389.488		3.467.522
Valore di bilancio	97.692	7.929.290	49.058	8.076.040
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.856	-	34.856
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	50.020	128.251	-	178.271
Ammortamento dell'esercizio	45.039	521.916		566.955
Altre variazioni	25.007	33.553	-	58.560
Totale variazioni	(70.052)	(581.758)	-	(651.810)
Valore di fine esercizio				
Costo	125.706	11.225.383	49.058	11.400.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.066	3.877.851		3.975.917
Valore di bilancio	27.640	7.347.532	49.058	7.424.230

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
27.640	97.692	(70.052)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	175.726	175.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.034	78.034
Valore di bilancio	97.692	97.692
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	50.020	50.020
Ammortamento dell'esercizio	45.039	45.039
Altre variazioni	25.007	25.007
Totale variazioni	(70.052)	(70.052)
Valore di fine esercizio		

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	125.706	125.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.066	98.066
Valore di bilancio	27.640	27.640

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze relative ai programmi software standard o sviluppati su specifiche esigenze aziendali e dai costi sostenuti per il marchio aziendale.

Il decremento è interamente da ricondurre al software per le macchine a servizio dell'attività di diagnostica oggetto di conferimento.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Contributi in conto capitale

Nulla da rilevare.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.347.532	7.929.290	(581.758)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.912.961	2.620.959	900.796	745.313	138.750	11.318.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.119.359	1.452.060	448.666	369.404	-	3.389.488
Valore di bilancio	5.793.602	1.168.899	452.130	375.909	138.750	7.929.290
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.507	-	12.603	4.746	-	34.856

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	128.251	-	-	128.251
Ammortamento dell'esercizio	188.186	214.279	63.290	56.161	-	521.916
Altre variazioni	-	-	33.553	-	-	33.553
Totale variazioni	(170.679)	(214.279)	(145.385)	(51.415)	-	(581.758)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.930.468	2.620.958	785.148	750.059	138.750	11.225.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.307.545	1.666.338	478.403	425.565	-	3.877.851
Valore di bilancio	5.622.923	954.620	306.745	324.494	138.750	7.347.532

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni, fabbricati, da impianti e attrezzature per lo svolgimento dell'attività oltre che da arredamento, macchine d'ufficio elettroniche.
Il decremento afferisce ad attrezzature rientranti nel perimetro dell'azienda VITALIS.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge 19/03/1983 n. 72 e successive modificazioni ed integrazioni vengono indicati, di seguito, i beni in patrimonio per i quali sono state eseguite le rivalutazioni monetarie indicando gli importi delle rivalutazioni stesse (importi in euro/000):

Descrizione	Costo originario	Rivalutazione L. 185/2008	Rivalutazione D.L. 104/2020	Ammortamenti post rivalutazione	Valore netto contabile
Terreni e fabbricati	4.896	408	885	(239)	5.950

Contributi in conto impianti

Nulla da rilevare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha, al termine dell'esercizio, un solo contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono di seguito le informazioni.

Il numero di contratti di leasing in essere, rispetto all'esercizio precedente, è diminuito in quanto 6 contratti di leasing sono stati oggetto di conferimento nella società Diagnostica Group S.r.l.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	35.200
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.040
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(7.658)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.218
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	586

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
49.058	49.058	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	49.058	49.058
Valore di bilancio	-	49.058	49.058
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.057	-	6.057
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	6.057	-	6.057
Valore di fine esercizio			
Costo	-	49.058	49.058
Valore di bilancio	-	49.058	49.058

Partecipazioni

Il valore iscritto nelle immobilizzazioni è rappresentato interamente da una quota di partecipazione in Emilbanca e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate fa esclusivo riferimento alla partecipazione in Diagnostica Group S.r.l..

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.797.578	2.568.443	5.229.135

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.133.061	(702.125)	430.936	430.936
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	946.250	5.937.618	6.883.868	6.883.868
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.823	(5.021)	14.802	14.802
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	392.994	(369.722)	23.272	23.272
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.315	368.385	444.700	444.700
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.568.443	5.229.135	7.797.578	7.797.578

La voce crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 17.873.

Alla voce “Crediti verso imprese Controllanti” sono iscritti, tra gli altri, un credito per finanziamento di euro 6.514.310 (euro 632.310 nel precedente esercizio), ed il credito pari ad euro 264.809 sorto nei confronti della controllante per il trasferimento a quest'ultima delle perdite fiscali maturate negli anni 2023 e 2025 e trasferite alla capogruppo, unitamente alle ritenute subite, avendo aderito alla tassazione di gruppo prevista dal consolidato fiscale nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.631.068	3.110	1.627.958

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	365	1.628.683	1.629.048
Denaro e altri valori in cassa	2.746	(726)	2.020
Totale disponibilità liquide	3.110	1.627.958	1.631.068

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
45.985	303.647	(257.662)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	303.647	(257.662)	45.985
Totale ratei e risconti attivi	303.647	(257.662)	45.985

Sono costituiti, tra gli altri, per euro 3.233 da canoni di leasing e per euro 28.185 da oneri su mutui.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	26.000	-		26.000
Riserve di rivalutazione	1.258.934	-		1.258.934
Riserva legale	7.747	-		7.747
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.097.660	284.185		1.381.845
Varie altre riserve	448.438	1		448.439
Totale altre riserve	1.546.098	284.186		1.830.284
Utile (perdita) dell'esercizio	284.185	(284.185)	8.427.946	8.427.946
Totale patrimonio netto	3.122.964	1	8.427.946	11.550.911

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.000		B	-
Riserve di rivalutazione	1.258.934	Capitale	A,B,C	1.258.934
Riserva legale	7.747	Utili	A,B	7.747
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.381.845	Utili	A,B,C	1.381.845
Varie altre riserve	448.439			448.438
Totale altre riserve	1.830.284			1.830.283
Totale	3.122.965			3.096.964
Quota non distribuibile				450.985
Residua quota distribuibile				2.645.979

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	448.438	Utili	B	448.438
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			-

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Totale	448.439			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la voce "altre riserve" è costituita dalla riserva indisponibile ex art.60, comma 7-ter, Legge 126/2020, riserva che non può né essere distribuita né essere imputata a capitale. Si precisa che in caso di utilizzo a copertura perdite, la società avrà l'obbligo di ripristinare tale riserva con i primi utili conseguiti.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
312.561	157.725	154.836

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	157.725	-	157.725
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	167.240	167.240
Utilizzo nell'esercizio	12.404	-	12.404
Totale variazioni	(12.404)	167.240	154.836
Valore di fine esercizio	145.321	167.240	312.561

Il fondo per imposte, anche differite, è stato accantonato in considerazione della deduzione fiscale extracontabile degli ammortamenti sospesi ai sensi dell'art. 60 c. 7-bis del D.L. 104/2020.

La voce "Altri fondi" è stata costituita nell'esercizio in esame a fronte di potenziali oneri per prestazioni professionali oggetto di controversia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
454.473	432.655	21.818

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	432.655
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.026
Utilizzo nell'esercizio	16.208
Totale variazioni	21.818
Valore di fine esercizio	454.473

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.726.596	(1.179.879)	3.546.717	941.066	2.605.651	1.045.594
Debiti verso fornitori	1.161.499	(667.695)	493.804	493.804	-	-
Debiti verso controllanti	209.085	(15.514)	193.571	193.571	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.135	(18.044)	4.091	4.091	-	-
Debiti tributari	74.693	(35.497)	39.196	39.196	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.285	(177)	96.108	50.890	45.218	12.047
Altri debiti	104.745	(46.213)	58.532	58.532	-	-
Totale debiti	6.395.038	(1.963.020)	4.432.018	1.781.149	2.650.869	1.057.641

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025 è rappresentato da aperture di credito regolate da rapporti di conto corrente e da mutui assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonché da finanziamenti chirografari e assistiti da garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (ex L. 662/1996).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso imprese controllanti sono costituiti, tra gli altri, dal debito per il trasferimento di imponibili fiscali degli anni passati in regime di tassazione di gruppo del consolidato fiscale nazionale, per euro 155.164.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo che le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sarebbero iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende il debito verso l'INPS per contributi non versati che sono stati oggetto di istanza di rateizzazione accolta dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione; tale debito, le cui rate hanno scadenza nel 2032, ammonta ad euro 51.871.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile.

Nello specifico i debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- mutuo ipotecario sottoscritto con Emilbanca di originari euro 1.650.000, gravato da ipoteca per un importo di euro 2.475.000;
- mutuo ipotecario sottoscritto con Emilbanca di originari euro 2.026.491, gravato da ipoteca per un importo di euro 3.231.000.

I debiti aventi scadenza superiore a 5 anni sono riferiti per euro 1.045.594 ai medesimi mutui ipotecari sopra citati e per euro 12.714 al debito verso l'INPS oggetto di rateizzazione.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.057.641	1.541.621	1.541.621	2.890.397	4.432.018

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è determinata secondo lo schema raccomandato dal CNDCEC ed è così riassunta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti per anticipo fatture, utilizzi di SBF e scoperto di conto corrente	419.346	1.077.344	(657.998)
Debiti per mutui e finanziamenti	3.127.371	3.649.252	(521.881)
Totale debiti verso banche	3.546.717	4.726.596	(1.179.879)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Totale debiti finanziari	3.546.717	4.726.596	(1.179.879)
(meno) Disponibilità liquide	1.631.068	3.110	1.627.958
Posizione Finanziaria Netta	1.915.649	4.723.486	(2.807.837)

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
148.898	842.858	(693.960)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	150.433	(31.080)	119.353
Risconti passivi	692.425	(662.879)	29.546
Totale ratei e risconti passivi	842.858	(693.960)	148.898

I ratei passivi sono relativi a interessi passivi verso banche e per mutui e finanziamenti per euro 31.197 e a oneri differiti verso il personale dipendente per euro 88.156.

I risconti passivi riguardano i crediti d'imposta per bonus investimenti in beni ordinari e Industria 4.0 per euro 28.787 e contributi ex Legge Sabatini di competenza di esercizi futuri per euro 1.209.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio si rileva la plusvalenza di euro 9.355.755 realizzata a seguito della cessione delle quote nella società Diagnostica Group S.r.l. classificata alla voce C 15 a).

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte dell'esercizio sono costituite dal reversal delle imposte differite 12.404 e dal provento da consolidato fiscale per euro 46.312.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, nell'esercizio in esame, è pari a n.19 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati o erogati compensi a favore dell'Organo Amministrativo come di seguito riportati.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.600	3.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si specifica quanto segue.

	Importo
Garanzie	1.551.129
di cui reali	1.541.621

Le garanzie reali pari ad euro 1.541.621, come più sopra specificato, fanno riferimento a due ipoteche rilasciate a garanzia del debito verso Emilbanca per due mutui ipotecari.

L'importo invece di euro 188.152 fa riferimento alle garanzie del Fondo Centrale PMI (L. 662/1996) rilasciate ad istituti bancari a fronte di finanziamenti ottenuti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Il presupposto della continuità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di far fronte alle obbligazioni assunte e di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio si ritiene sussistente. L' Amministratore Unico sulla base dell'analisi svolta, in coerenza con la raccomandazione OIC 11, par.21-22, ritiene sussistenti i presupposti valutativi a sostegno del giudizio di continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'amministratore della società è confidente sulle aspettative che le attività per i servizi di diagnostica di 1° livello, servizi e ambulatoriali derivanti dalle convenzioni in essere per la sanità pubblica e per i servizi privati, al netto della dismissione della diagnostica per immagini, si mantengano coerenti con le previsioni, fatti salvi effetti negativi che al momento non sono né previsti né probabili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, nn. 22-quinquies e 22-sexies, C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ESSEPIENNE S.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	BOLOGNA Via Irnerio n.10
Codice fiscale (per imprese italiane)	03355080379
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Nulla da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della Società Essepienne S.r.l. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la medesima Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	35.612.742	35.883.052
C) Attivo circolante	6.853.788	7.213.490
D) Ratei e risconti attivi	136.310	197.643
Totale attivo	42.602.840	43.294.185
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	19.612.326	19.600.290
Utile (perdita) dell'esercizio	(270.968)	12.038
Totale patrimonio netto	20.341.358	20.612.328
B) Fondi per rischi e oneri	1.132.108	1.134.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.385	94.793
D) Debiti	20.284.531	20.695.542
E) Ratei e risconti passivi	765.458	756.665
Totale passivo	42.602.840	43.294.185

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	11.272.570	11.705.657
B) Costi della produzione	10.713.399	10.064.411
C) Proventi e oneri finanziari	(788.653)	(706.572)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(640.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	41.486	282.636
Utile (perdita) dell'esercizio	(270.968)	12.038

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e

comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni nel corso del 2025 ad eccezione di quanto riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	euro	8.427.946
riserva straordinaria	euro	8.427.946

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili e nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bologna, 15 giugno 2026

L'Amministratore Unico
Federico Monti

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Tesani Vanna, quale incaricata della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e a nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.